



COMUNE DI PISA

Direzione D – 06 Infrastrutture e Viabilità – Verde
e Arredo Urbano – Edilizia Scolastica e Cimiteriale

Ufficio edilizia scolastica

Palazzo Cevoli - Via San Martino n. 108
56125 Pisa

Tel 050/910567 - 050/910383
e-mail: s.garzella@comune.pisa.it

orario di apertura:
da lunedì a venerdì: 8.30 – 12.30
martedì e giovedì: 15 – 17

Spett.le Ministero dell'Istruzione
UNITÀ DI MISSIONE PNRR

OGGETTO: Avviso Pubblico n. 48048 del 02/12/2021: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”:

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI PISA

TITOLO DEL PROGETTO: Sostituzione edilizia dell’immobile sede della Scuola Secondaria di primo grado “Niccolò Pisano” in via Flavio Andò n. 3 in località Marina di Pisa

CUP J51B22000390006

RESPONSABILE TECNICO ENTE LOCALE/RUP : Ing Stefano Garzella

Note integrative.

A integrazione della documentazione già fornita richiesta dall’Avviso pubblico in oggetto si ritiene utile fornire con la presente ulteriori elementi di conoscenza al fine di consentire una migliore valutazione per i partecipanti al concorso di progettazione in via di pubblicazione.

In particolare viene fornito una documentazione fotografica dello stato di fatto, con fotografie sia dell'esterno che dell'interno dell'edificio, finalizzata a una rappresentazione delle varie componenti edilizie su cui potrà meglio individuarsi il piano delle attività di demolizione, recupero, riutilizzo e riciclo secondo i principi dell'economia circolare che si trova declinato negli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare quelli relativi alla missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 3.

All'uopo si evidenzia che nell'edificio principale esistono:

- infissi realizzati in alluminio (e in misura minoritaria in legno)
- strutture murarie verticali realizzate in muratura di pietrame con listature in mattoni di laterizio;
- struttura a telaio in c.a della palestra ;
- orizzontamenti tipo Celersap realizzati in travetti precompressi e pignatte in laterizio e orizzontamenti realizzati in travetti realizzati in opera con fondello in laterizio e pignatte (si veda l'allegato 2 “Prove in sito e di laboratorio” per la loro collocazione in pianta).
- struttura di copertura lignea del blocco principale a due piani,
- controsoffitto all'ultimo piano di tipo pesante realizzato con travetti gettati in opera e tavole, sormontato da materassino isolante in lana di roccia (estensione, per quanto rilevabile, individuata nella tavola di cui all'allegato 3);
- manto di copertura in tegole;
- impermeabilizzazione a vista dei tetti piani e della copertura della palestra in guaina bituminosa;
- presenza di cassone in eternit nel sottotetto;
- gronde e discendenti in rame;
- pavimentazione della palestra in listoni di legno prefinito con strato nobile in legno di faggio; sottostante strato di separazione in materiale sintetico;
- scale interne con rivestimento in marmo e ringhiera in acciaio;
- fasce isolamento acustico a soffitto della palestra in polietilene espanso;

- ascensore interno a struttura metallica;
- sanitari in ceramica
- pensilina di ingresso in legno con elementi verticali in eternit rivestiti da fodera in laterizio.

Fermi restando gli obiettivi del progetto e il quadro esigenziale riportati nella scheda di progetto, rispettivamente ai punti 8 e 9, si vuole anche porre attenzione sulle questioni logistiche/organizzative che discendono dall'intervento visto che si dovranno programmare le fasi di demolizione e costruzione allo scopo di mantenere per quanto possibile una parte dell'attività didattica e /o amministrativa (l'edificio è anche sede della segreteria didattica dell'Istituto) almeno su una porzione dell'edificio, riducendo così le necessità di trasferimento in un'altra struttura.

Ciò dovrà tradursi in una attenta e precisa definizione dei tempi e del cronoprogramma delle fasi attuative.

Per illustrare la situazione di fatto, con 9 classi ospitate nella scuola, riportiamo graficamente (allegato 4) la collocazione attuale di tali aule nell'edificio oggetto di demolizione.

In base al confronto con l'Istituto scolastico sarà possibile durante la fase dei lavori collocare almeno tre classi in un altro plesso scolastico limitrofo: tale informazione può essere utile per una ipotesi di demolizione parziale dell'edificio principale, tenuto conto della redistribuzione delle classi non trasferite, e per una valutazione spaziale e temporale delle fasi costruttive del nuovo edificio.

Pisa, 07.06.2022

Il RUP
Ing. Stefano Garzella

Allegati.

- Allegato 1: documentazione fotografica
- Allegato 2: relazione prove in sito e di laboratorio su murature e solai
- Allegato 3: indicazione in pianta del controsoffitto pesante al piano primo.
- Allegato 4: collocazione delle aule ordinarie nell'edificio allo stato attuale.